



NOTA

BRANO “CRISTO RE”

Album “Adoro Te”

Angelo Mele

Quando Cristo fu crocifisso, “sopra il suo capo vi era una scritta, in caratteri greci, latini ed ebraici: Costui è il Re dei Giudei” (Luca 23.38) e questo era il motivo della sua condanna (Matteo 27.37 e Marco 15.26).

I soldati lo schernivano dicendo “Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso” (Luca 23.37). “Anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi e gli anziani, facendosi beffe, dicevano: Egli ha salvato gli altri e non può salvare se stesso; se è il re d’Israele, scenda ora giù dalla croce e noi crederemo in lui” (Matteo 27.41-42).

“Eppure Egli portava le nostre malattie e si era caricato dei nostri dolori, noi però lo ritenevamo colpito, percosso da Dio e umiliato” (Isaia 53.4).

La gente aspettava un grande condottiero, ma Egli manifestò la sua regalità attraverso l’umiltà e la mansuetudine, perché “svuotò se stesso, prendendo la forma di servo, divenendo simile agli uomini” (Filippi 2.7).

Questo è il nostro Re, Cristo il Salvatore, il “Signore dei signori e il Re dei re” (Apo 17.14 e 19.16).

Egli è davvero degno di essere lodato, innalzato, adorato, esaltato!
Gloria al Re dei re!

Angelo